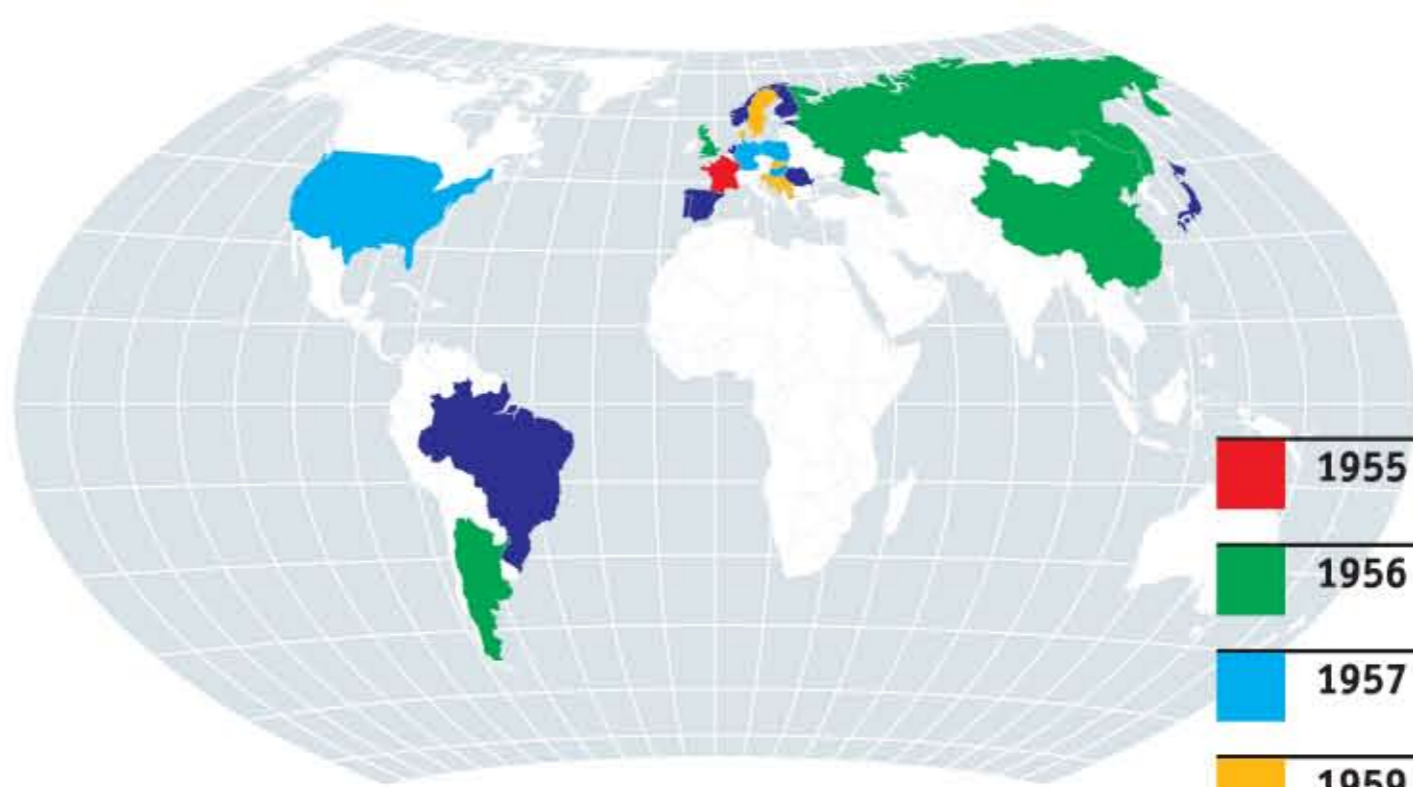


# Italo Calvino e i suoi traduttori

## Italo Calvino negli alfabeti del mondo

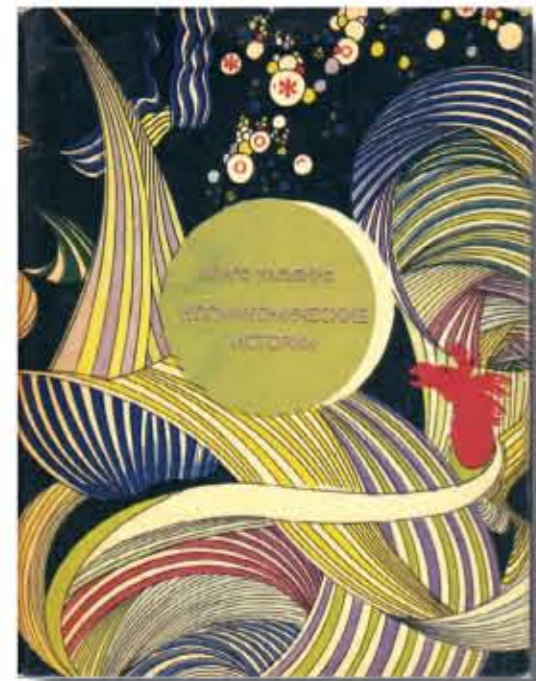
Calvino è considerato sul piano internazionale uno dei maggiori scrittori italiani della seconda metà del Novecento, tradotto in oltre 45 lingue per editori di oltre 64 paesi; la sua scrittura è translitterata in tanti alfabeti diversi: dal cirillico all'arabo, all'ebraico, al coreano, al giapponese, al cinese, al birmano...

Tuttavia Calvino di fronte alle sue traduzioni provava un senso di estraneità e frustrazione, e quindi cercava di colmare la distanza fra la sua parola letteraria e la reinvenzione in un'altra lingua con un dialogo costante con i suoi traduttori, considerati come autori delle sue opere apocrife.



■	1955
■	1956
■	1957
■	1959
■	Primi anni Sessanta

La diffusione di Calvino nel mondo dal 1955 ai primi anni Sessanta



L'edizione russa delle *Cosmicomiche* (Molodaja Gvardija, 1968)

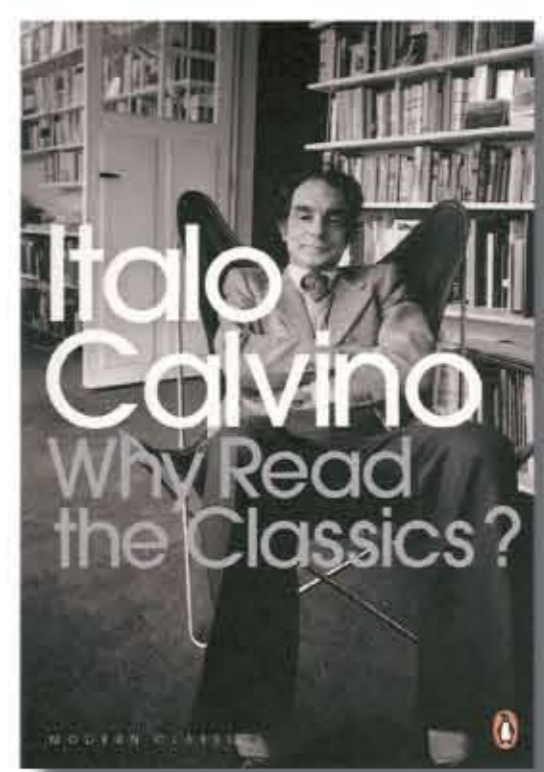


L'edizione in ebraico de *I nostri antenati* (1978) con prefazione di Calvino (Sifriat Poalin, 1978)

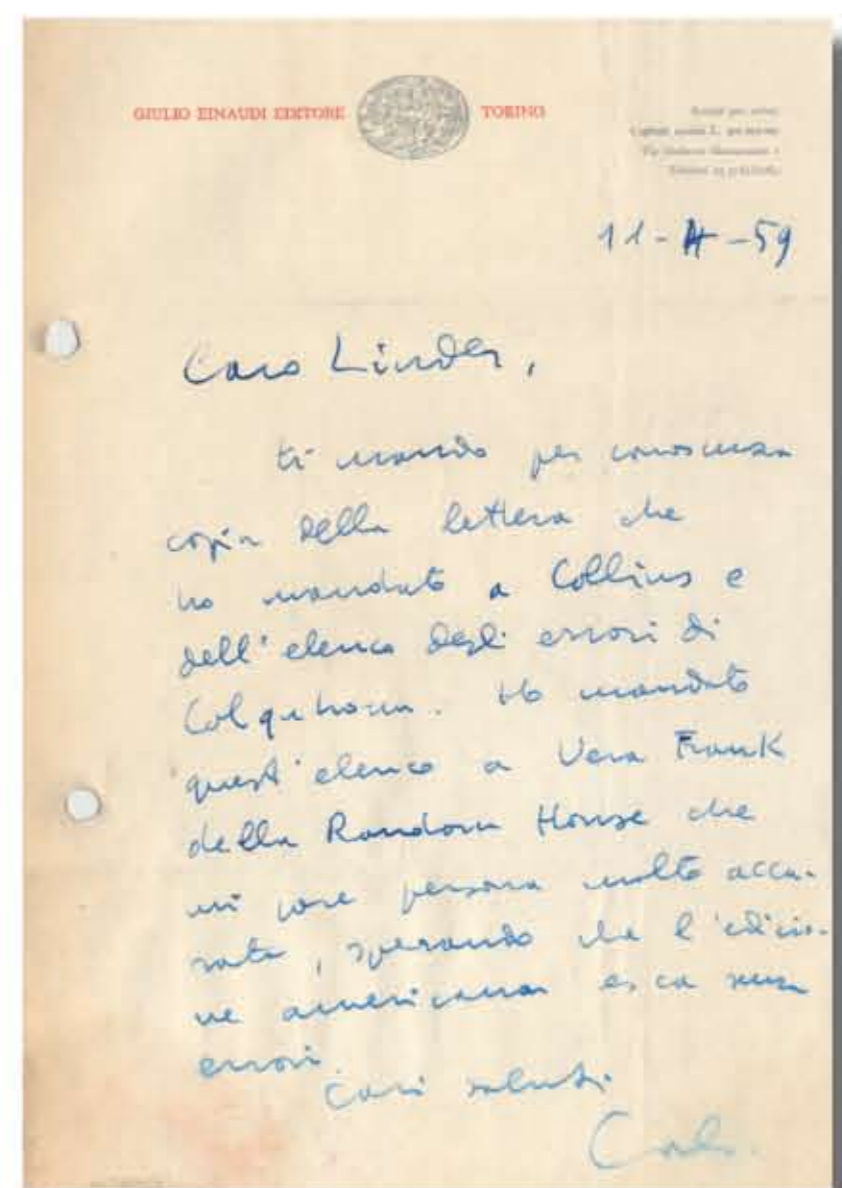
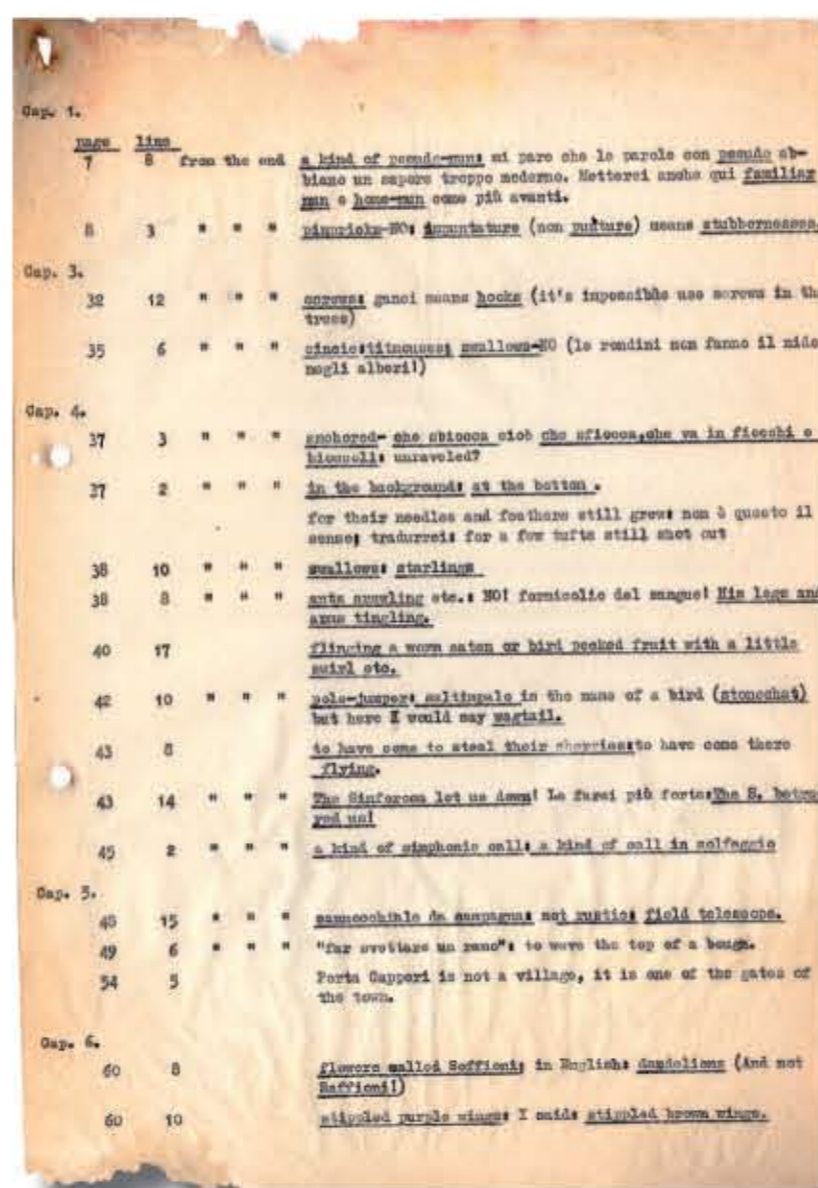
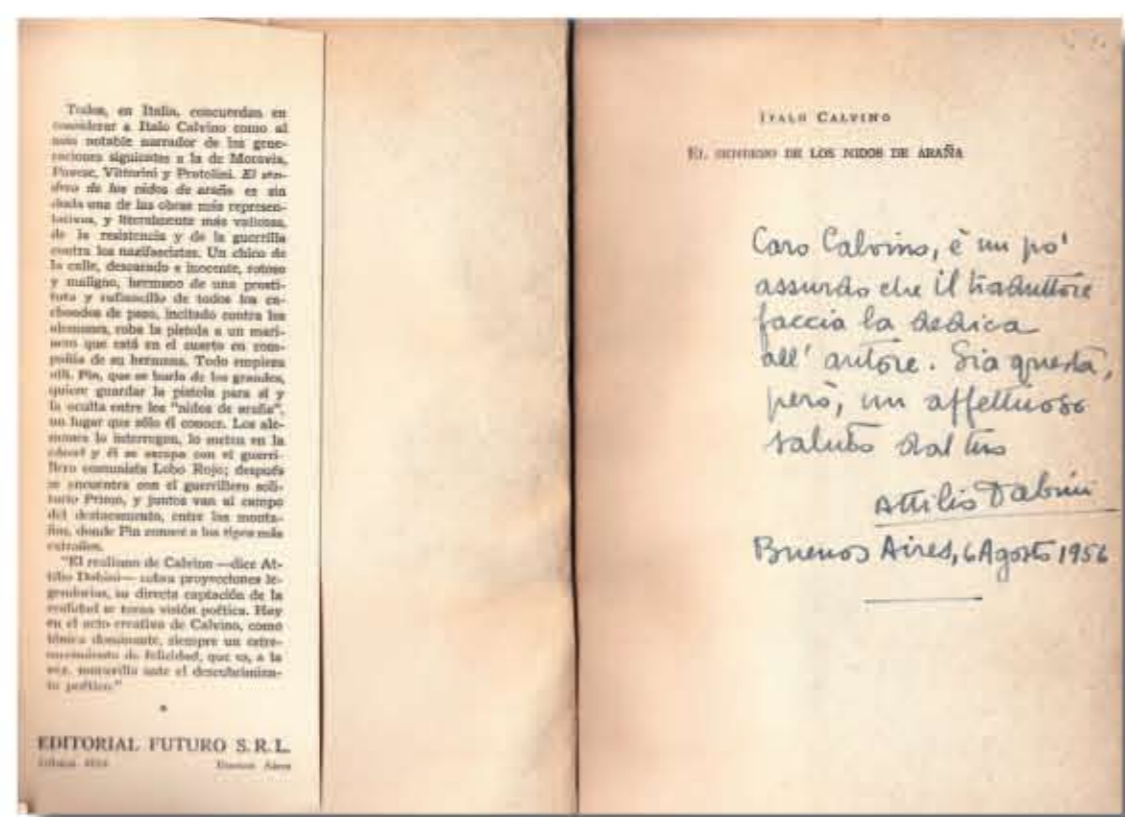
Il primo traduttore argentino de *Il sentiero dei nidi di ragno* regala a Calvino una copia «autografata» del libro

**«Per me, che i miei libri siano tradotti è un grande dolore. So bene che tutte le traduzioni sono cattive. So che per il mondo circolano col mio nome libri che non hanno niente a che fare con quello che ho scritto»**

Italo Calvino



«I classici» di Calvino in edizione Penguin (2009)



## Un caso di ironia linguistica

La traduzione del *Barone rampante* in lingua inglese, *Baron in the Trees*, di Archibald Colquhoun, esce prima in Inghilterra, nel 1959, per l'editore Collins di Londra e, nello stesso anno, negli Stati Uniti, per Random House di New York, con una nuova copertina.

Calvino, in contatto con il traduttore Archibald Colquhoun, manda le sue osservazioni, gli suggerisce proposte di correzioni per punti male interpretati e in particolare per l'imprecisione dei nomi delle piante e degli uccelli; invia la bozza della traduzione corretta e un lungo elenco in cui spiega gli errori e gli interventi uno per uno: «sloop (a quanto vedo sul dizionario) è lancia, scialuppa: tartana è una piccola nave da carico»; «Mamma mia in italiano andrebbe benissimo, ma sono spagnoli che parlano e tutto ciò che è in corsivo qui è spagnolo. Bisognerebbe trovare l'espressione spagnola corrispondente; credo che sia semplicemente: madre!» Ma all'uscita del libro, ad aprile, Calvino verifica che le correzioni non sono state inserite. Delle correzioni da lui segnalate terrà conto l'edizione americana.

Una lettera di Calvino a Linder in cui l'autore avverte l'agente delle correzioni apportate alla traduzione inglese de *Il barone rampante*

Elenco delle correzioni alla traduzione del *Barone* inviato da Calvino al traduttore Colquhoun e all'editore Collins

**«E Lei mi vuol fare boicottare il libro da tutti i benpensanti ornitofili inglesi mettendomi sulla coscienza l'uccisione d'un usignolo (nightingale) invece d'un rigogolo (golden oriole), reato molto meno grave»**

Italo Calvino

L'edizione inglese de *Il barone rampante* (Collins, 1959) con la copertina di Domenico Gnoli, riprodotta anche nell'edizione norvegese del 1961

